

"Da edifici del malaffare a simboli di un riscatto per il nostro territorio."

Due eventi per festeggiare insieme ai cittadini l'inaugurazione di due progetti che serviranno da trampolino per la rinascita culturale e sociale del nostro paese. Proseguiamo sulla strada della legalità intrapresa dall'Amministrazione De Rosa. Due beni confiscati alla camorra che saranno restituiti alla comunità.

- Il 30 giugno, alle 11, in via Raffaello, IV traversa, 5, a Casapesenna, inaugurazione dell'ostello della gioventù "Il Paguro", Centro euromediterraneo per i giovani di Casapesenna, bene confiscato ad Alfredo Zara, affiliato al clan di Casal di Principe. L'ostello è stato assegnato in gestione all'associazione "Giosef" (Gioventù senza frontiere) e si occuperà di scambi culturali tra giovani provenienti da diversi Paesi europei e del Servizio volontariato europeo. Il "Paguro" rappresenterà un'occasione di accoglienza per i molti turisti "sociali" che vorranno visitare il territorio.

- Il 30 giugno 2015, alle 18, in via Cagliari, 11, a Casapesenna, festa di chiusura dei lavori del "Centro di aggregazione giovanile per l'arte e la cultura", bene confiscato a Luigi Venosa, affiliato al clan di Casal di Principe; lo spazio ospita un caffè letterario, una sala scultura, una sala pittura e una sala di incontro. Il centro è stato assegnato in gestione all'associazione "Terra Nuova", dedicata a Pasquale Miele e ad Antonio di Bona, vittime innocenti della camorra.

VI ASPETTIAMO...NON MANCATE!!!!